

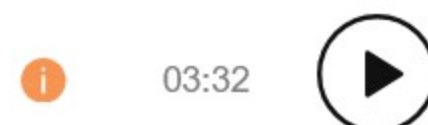
Bodycam, il bluff del governo. Le forze di polizia potranno indossarle, non dovranno

di Alessandra Ziniti



Tutti gli emendamenti al ddl sicurezza: passa (riformulato) quello sulle videocamere sulle divise delle forze dell'ordine, ritirati quelli sul reato di integralismo islamico e sulla castrazione chimica

Ascolta l'articolo



01 AGOSTO 2024 AGGIORNATO ALLE 17:50

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

Sì alle bodycam sulle divise degli agenti impegnati nei servizi di pubblica sicurezza e sì all'aumento dell'anticipo delle spese per la tutela legale delle forze di polizia.

Nella seduta notturna, tra le proteste delle opposizioni costrette ad interventi di pochi secondi e con un ruolino di marcia forzato non dettato da alcuna situazione di emergenza, il governo porta a casa altri due provvedimenti che stavano molto a cuore soprattutto alla Lega. E rinuncia invece ad altri su cui difficilmente la maggioranza di centrodestra avrebbe tenuto, come la [castrazione chimica](#), l'obbligo di sermone in italiano nelle moschee e l'introduzione del [reato di integralismo islamico](#).

Ma il [sì alle bodycam](#), provvedimento su cui in teoria, maggioranza e opposizione avrebbero potuto trovare un accordo, è solo [un bluff](#). La riformulazione del governo, passata ai voti, prevede infatti che le forze di polizia possano usare le bodycam in situazioni di ordine pubblico e nei luoghi di trattenimento. Possano, non debbano. Dunque poco cambia rispetto a ora, visto che l'uso delle bodycam in via sperimentale è già in atto.

Proposta "inaccettabile", l'ha definita Matteo Mauri, del Pd che aveva presentato un emendamento che prevedeva l'utilizzo obbligatorio delle bodycam. "La riformulazione del governo svuota la norma di cose molto serie - spiega Mauri - Dice che Forze di polizia possono essere dotate di bodycam."Possono", non "sono dotate".* Mancano le modalità di utilizzo e di attivazione delle bodycam. Oltre che di conservazione.* Si estende l'uso anche molto oltre il solo ordine pubblico (che era l'intenzione originaria) arrivando a siti sensibili, treni, stazioni "

Il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni definisce invece risultato "storico" l'approvazione dell'emendamento. "Le videocamere, per chi esercita attività di ordine pubblico, controllo del territorio, vigilanza nei siti e luoghi sensibili, a bordo treno e in ambito ferroviario, sono uno strumento di trasparenza, tutela, protezione e deterrenza indispensabile e utile per una efficace ed efficiente operatività dei nostri servitori dello Stato, impegnati nella difesa della legalità e dei valori democratici del nostro Paese".

L'apprezzamento al governo arriva dal sindacato di polizia Sap: "Finalmente strumentalizzazioni e false denunce non avranno più terreno fertile, poiché quanto accaduto durante gli interventi di polizia potrà essere verificato dalle registrazioni", dice il segretario generale Stefano Paoloni.

Più critica la posizione di Pietro Colapietro, segretario generale del Silp. "L'uso delle body cam nei servizi di ordine pubblico rappresenta un avanzato strumento tecnologico che consente di documentare in modo preciso e verificabile le azioni di tutti gli attori coinvolti, sia dei manifestanti, come previsto dalla Costituzione, sia delle forze dell'ordine, chiamate a garantire il rispetto di questo diritto. Lo diciamo non da ora. Ad ogni buon conto, l'introduzione dell'obbligatorietà dell'uso di tali telecamere avrebbe garantito certamente una maggiore serenità, sia per i cittadini che per gli operatori delle forze dell'ordine, contribuendo a un clima di maggiore fiducia reciproca".

Leggi anche

La cannabis light è fuori legge, passa l'emendamento del governo. A rischio 11.000 posti di lavoro

Giacomo a due anni vive nel carcere di Rebibbia e dice solo "apri e chiudi"

Migranti in Albania, tutti i giudici di Roma precettati per convalidare i fermi. Ma il protocollo slitta ancora: partenza il 10 agosto

Raccomandati per te

Treni in ritardo ad agosto, i diritti dei passeggeri coinvolti

Calciomercato, Atalanta su Nico Gonzalez e la Fiorentina accelera per Gudmundsson. La Roma corteggia Bellanova

Fedez si consola con Doom: 1,3 milioni di utili in più nel 2023 per la sua agenzia di talenti

Al Bano duetta con Snoop Dogg sulle tribune del judo (ma niente Inno di Mameli)